

giovedì 5 settembre 2019

HOME

NOTIZIE

GUIDE

MOSTRE

MULTIMEDIA

ARCHIVIO

Cerca



LOGIN

HOME

GUY HARLOFF (1933-1991). ALCHEMIE E SINESTESIE



Guy Harloff, Je voudrais voir mon coeur... (i disegni dopo l'infarto), 1975, collage e inchiostri su carta, cm. 21x22. Collezione privata

Tweet

Mi piace 0

Salva



Dal 01 settembre 2019 al 12 gennaio 2020
ANGHIARI | MUSEO DELLA BATTAGLIA E DI ANGIARI
L'ARTE DI GOVERNO E LA BATTAGLIA DI ANGIARI



Dal 31 agosto 2019 al 02 febbraio 2020
VENEZIA | CASA DEI TRE OCCHI
FERDINANDO SCIANNA. VIAGGIO RACCONTO MEMORIA



Dal 30 agosto 2019 al 01 dicembre 2019
FIRENZE | GALLERIE DEGLI UFFIZI
I CIELI IN UNA STANZA. SOFFITTI LIGNEI A FIRENZE E A ROMA NEL RINASCIMENTO



Dal 28 agosto 2019 al 05 settembre 2019
FIRENZE | PALAZZO VECCHIO
TIZIANO BONANNI. IDENTITY 1,618. 1989 - 2019: DALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Dal 06 Novembre 2019 al 05 Dicembre 2019

MILANO

LUOGO: Centro Culturale di Milano

INDIRIZZO: Largo Corsia dei Servi 4

ORARI: lunedì-venerdì ore 10-13; 14-18.30 | sabato ore 15.30-19

CURATORI: Serena Redaelli

ENTI PROMOTORI:

Patrocinio di Commissione Europea
Regione Lombardia
Comune di Milano

COSTO DEL BIGLIETTO: Ingresso gratuito

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 02 875617

E-MAIL INFO: sere.greta@gmail.com

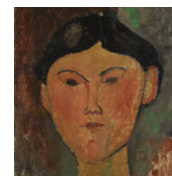
SITO UFFICIALE: <http://www.centroculturaledimilano.it>

COMUNICATO STAMPA:

Simbolismo, filosofia ed esoterismo, ma anche arte, musica e cinematografia: tutto questo compone il multiforme universo del poliedrico artista **Guy Harloff**, autore di spicco del secolo scorso a cui è dedicata la mostra "GUY HARLOFF (1933-1991). Alchimie e sinestesie" presentata al **Centro Culturale di Milano** dal 7 novembre al 5 dicembre 2019.

L'importante rassegna, curata da **Serena Redaelli**, è organizzata dallo **Studio d'arte Nicoletta Colombo**, sede dell'**Archivio Guy Harloff**, e si avvale dei prestigiosi patrocini di **Commissione Europea, Regione Lombardia, Comune di Milano**; l'evento è inoltre inserito nel contesto di **BOOKCITY MILANO 2019**.

Il percorso espositivo nelle sale del CMC offre al pubblico **oltre quaranta opere su carta realizzate dalla metà degli anni Cinquanta fino a tutti gli anni Ottanta**, in dialogo con i più stimolanti temi culturali e artistici coltivati da Guy Harloff a testimonianza dell'evoluzione della sua complessa quanto inconfondibile poetica, espressa in un trentennio attorno ad alcuni **soggetti prediletti**: i mandala, le lettere dell'alfabeto, i



Dal 09 agosto 2019 al 10 novembre 2019

TRAPANI | MUSEO AGOSTINO PEPOLI

IL RITRATTO DEL NOVECENTO



Dal 22 agosto 2019 al 29 settembre 2019

TORINO | TEATRO COLOSSEO

STREET ART IN BLU



Arte.it
105.535 "Mi piace"

Mi piace

Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

vascelli del Grande Viaggio, i libri della conoscenza, gli ampi tappeti persiani, il cuore, l'Albero della Vita, l'alchemica Voie Royale, accompagnati da locuzioni, scritte e datazioni volte a rafforzarne il profondo messaggio.

Avvicinatosi alla *Beat Generation*, il "mite gigante, pittore e alchimista" - come lo definì Dino Buzzati - si dedica alla **pittura**, tra **collage e chine colorate** che, all'insegna dell'accumulazione neo-barocca di segni, seguono un'ispirazione simbolica da miniaturista moderno, giocata sull'ibridazione surreal-simbolista e neo-dadaista con l'allegoria ebraica, orientale e araba.

Per una più completa comprensione del "pianeta" Harloff, la mostra propone inoltre **fotografie di Roberto Masotti**, importanti ritrovamenti dall'**Archivio Lelli e Masotti** che ritraggono l'artista sul suo galeone a Chioggia e in occasione dell'apertura della personale alla Permanente di Milano, quando l'amico sassofonista e compositore Ornette Coleman, con la sua band, allestisce un memorabile concerto jazz. E ancora si possono ammirare **cover di dischi jazz** disegnate da Harloff, **foto documentarie, libri e cataloghi** particolarmente rari, un prezioso esemplare di **tappeto orientale** prestato per l'esposizione da **Mirco Cattai FineArt&AntiqueRugs** di Milano, a confronto con i *Tapis harloffiani*, ed una serie di **riletture pittoriche** dell'opera di Guy Harloff realizzate dalla giovane artista Linda Caracciolo Borra, in arte **Linda Orbac**. L'esposizione prevede, infine, la proiezione di **cortometraggi inediti** realizzati dallo stesso Harloff.

L'anima da apolide, la vastità degli interessi, gli spostamenti ininterrotti tra Parigi, New York, Milano, il Marocco e l'Iran, hanno infatti portato Guy Harloff a studiare il mondo del **jazz**, del **cinema**, della **filosofia** - è stato cultore di alchimia, tantra, sufismo e cabala ebraica - della **letteratura** e della **critica d'arte**, e ad avvicinarsi ad esponenti del **grande collezionismo** e dell'**arte internazionale**, come Peggy Guggenheim, Philip Martin, Alberto Giacometti, Francis Bacon. Tra le sue amicizie si ricordano i musicisti Ornette Coleman e Charles Mingus, gli scrittori Giovanni Arpino ed Henry Miller, il poeta Alain Jouffroy, lo storico dell'arte Franco Russoli, il curatore Harald Szeemann e i critici Michel Tapié e Patrick Waldberg, oltre alle collaborazioni con l'attore Vittorio De Sica e l'artista Arsenije Jovanović. L'attuale esposizione al Centro Culturale di Milano, che segue le recenti mostre milanesi alla Galleria San Barnaba del 2016 e alla Galleria Anna Maria Consadori del 2018, prosegue quindi il progetto di **riscoperta dell'articolata figura dell'artista-filosofo** di fama negli anni Settanta e Ottanta del secolo scorso.

Tweets by @ARTEit



arteit

@ARTEit

Emilio Vedova, un film per raccontare l'artista arte.it/notizie/venezi... di [@ARTEit](https://twitter.com/ARTEit) [@skyarte](https://twitter.com/skyarte)

20h

[Embed](#)

[View on Twitter](#)

Accompagna la mostra un'inedita **pubblicazione** che propone **interviste e testimonianze uniche** da parte di amici dell'artista, raccolte dalla curatrice appositamente per l'occasione.

Guy Harloff nasce a Parigi il 4 giugno 1933 e passa l'infanzia viaggiando per l'Europa con i genitori. Trascorre l'adolescenza a Parigi e, ribelle e pieno di rabbia, appena adolescente abbandona la famiglia e gli studi, e nel 1950 si trasferisce a Roma dove lavora al Centro Sperimentale Cinematografico. Inizia a disegnare nei primi anni Cinquanta, avvicinandosi al surrealismo ed eseguendo i primi collages con materiali di recupero. È qui che entra in contatto con gli esponenti storici della *Beat Generation* e inizia a interessarsi alla musica jazz, di cui successivamente diviene un profondo cultore. Tra il 1959 e il 1960 la sua produzione artistica è sostenuta in Italia da Carlo Cardazzo e Arturo Schwarz.

Quindi viaggia e soggiorna nel Golfo Persico, si stabilisce in Marocco, visita l'Africa e il Sudan. Nei primi anni Sessanta frequenta Milano e gli amici di Brera, Roberto Crippa e Lucio Fontana, e sottoscrive un contratto con Renzo Cortina. Verso la fine degli anni Sessanta vive tra Milano, Parigi e Londra, mentre dal 1970 abita e lavora a New York. Nel corso degli anni Sessanta e Settanta partecipa a svariate collettive e tiene numerose personali in Italia, Francia, Stati Uniti, Danimarca, Belgio, Paesi Bassi, Germania, tra cui ricordiamo le gallerie del Cavallino a Venezia e del Naviglio, Schwarz, Cortina e Carini a Milano.

Nel 1972 espone a *Documenta 5* a Kassel presentato da Harald Szeemann, quindi è omaggiato nel 1974 dall'antologica alla Permanente di Milano; nel 1977 partecipa alla X Quadriennale di Roma.

Nel decennio successivo, dopo alcuni anni di viaggi negli Stati Uniti e di residenza a New York, torna in Italia, a Galliate (Novara) dove scompare prematuramente per un infarto nel 1991.

Guy Harloff Official Website: <https://guyharloffartist.com>

Inaugurazione mercoledì 6 novembre ore 18.30

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI MILANO

CENTRO CULTURALE DI MILANO · GUY HARLOFF

Tweet

Mi piace 0

Salva

Condividi questa pagina

Aumenta la dimensione del testo